

COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE
Provincia di Verona

P.I.
art. 17 L.R. 11/2004

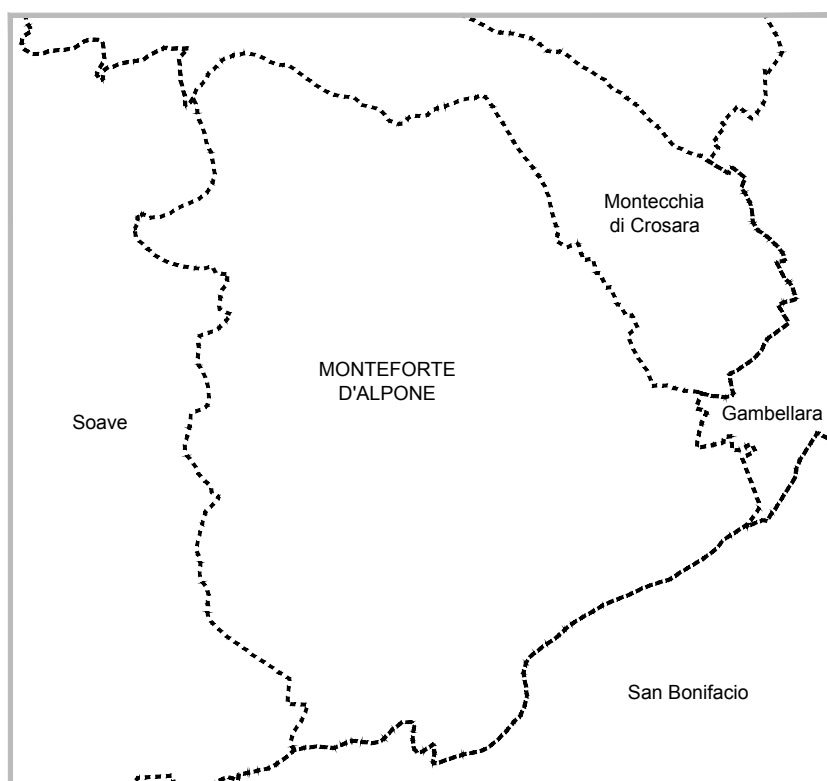
elaborato

**RELAZIONE TECNICA PER
L'ESCLUSIONE DELLA
PROCEDURA DI VINCA**

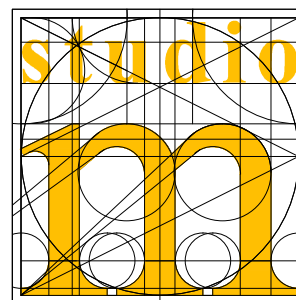
n. progr.

12

P.I. VARIANTE N.2
AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO E
VERIFICA DELLE ZONE F A SERVIZI



PROGETTAZIONE



STUDIO DI PROGETTAZIONE URBANA
E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**ANDREA E DANIEL MANTOVANI
ARCHITETTI**

COLLABORATORI
pian. terr. Katia Brunelli
arch. iunior Valentina Mantovani
arch. Mattia Filippini

Via Valpolicella, 58 - 37029 S. Pietro in Cariano - VR
tel 045/6801542

www.mantovanistudio.com mail: a.matovani@awn.it
PEC: andrea.mantovani2@archiworldpec.it

Sindaco

Dott. Gabriele Marini

**Responsabile Settore Tecnico
e Territorio**

Ing. Felice Renato Pontalto

Progettista

Arch. Andrea Mantovani

Approvato con D.C.C. n.27 del 10.06.2016

giugno 2016

RELAZIONE TECNICA PER L'ESCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

AI SENSI DELL'ALLEGATO A ALLA DGR 2299/2014 punto 2.2 ultimo comma

PREMESSA

L'articolo 5 del DPR 8 settembre 1997 n.357 e ss.mm.ii. stabilisce che ogni piano, progetto o intervento per il quale sia possibile una incidenza significativa sui siti di natura 2000, debba essere sottoposto a procedura di incidenza, ossia una procedura che individui e valuti gli effetti che ogni piano, progetto od intervento può avere, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti medesimi. Ogni autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano, progetto od intervento acquisisce preventivamente la valutazione di incidenza (VIncA).

La presente Relazione Tecnica per l'esclusione della procedura di Valutazione di Incidenza concerne la dimostrazione che non ci sono potenziali perturbazioni del Piano sui Siti di rete Natura 2000. La Relazione è redatta ai sensi della Direttiva comunitaria 92/43/CEE e della D.g.r. 2299 del 09.12.2014.

AUTORITA' COMPETENTE

Amministrazione Comunale di Monteforte d'Alpone.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

La Variante n.2 al PI interessa l'intero territorio comunale che è completamente esterno ai siti potenzialmente interessati rappresentati dai SIC IT3210040 Monti Lessini Pasubio Piccole Dolomiti Vicentine da cui dista oltre 21,5 Km. E dal SIC IT3210042 Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine da cui dista oltre 6,5 Km.

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Trattasi della Variante n.2 al Piano degli Interventi, strumento urbanistico redatto ai sensi della L.R. 11/2004, che prevede la sostituzione della base aereofotogrammetrica ed il relativo adeguamento grafico ed il controllo delle aree a servizi.

OBBIETTIVI DELLA VARIANTE N.2 AL P.I.

La Variante n.2 al PI intende realizzare uno strumento con cui gli uffici comunali possano dare risposte certe e inequivocabili ai cittadini ed operatori intervenendo con :

- il cambio della veste grafica e l'assunzione di una nuova base cartografica per una migliore leggibilità;
- la regolarizzazione su tutto il territorio comunale del tessuto composto dalle superfici classificate come zone F a servizi pubblici;
- il controllo delle Norme Tecniche Operative per una effettiva corrispondenza tra simboli, grafia e norma.
- la cancellazione,
- il recepimento ed adeguamento delle Norme Tecniche Operative alla emanazione di nuove Leggi Regionali, all'ottenimento di nulla osta o al pronunciamento di sentenze;
- la correzione di errori ed incongruenze emerse nell'assunzione della nuova base cartografica aggiornata;
- il mantenimento del quadro strategico definito dal PAT non prevedendo nuove aree residenziali o produttive soggette a PUA né ricollocando quelle esistenti.
- L'eliminazione dell'area del Polo Scolastico secondo il parere della Provincia n.91 del 12.11.2013 emesso in Conferenza di Servizi di approvazione del PAT nel quale il parere positivo veniva condizionato "allo stralcio della previsione del nuovo polo scolastico ad est del centro del capoluogo";

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MODIFICHE DI PIANO

INTERVENTI A CARATTERE GENERALE

Sono sinteticamente descritti gli adeguamenti ed aggiornamenti urbanistici operati sullo strumento:

1 – La parte riguardante il riferimento alle aree ed opere di urbanizzazione primaria e secondaria è stata aggiornata secondo le più attuali disposizioni di legge sulla modalità di collocazione e calcolo nonché modalità di monetizzazione.

2 – La parte terza vincoli è stata aggiornata con l'obiettivo di una sicura corrispondenza tra il vincolo l'oggetto o il bene vincolato la norma di riferimento nonché l'origine del vincolo.

3 – La disciplina della zona A di Centro Storico e delle due corti, in attesa di uno studio specifico dei luoghi ed analisi dettagliata degli edifici, è stata complessivamente confermata nell'impianto e nella normativa. Sono stati solamente adeguati alcuni perimetri al nuovo supporto cartografico ed alla realtà dei luoghi. Alcuni edifici schedati, ma non rientranti in Centro Storico o in Zona A, sono stati classificati secondo la zona omogenea di appartenenza;

2 – le zone B e C di Completamento residenziale sono state confermate collimando solo qualche perimetro;

4 – le zone C residenziali di nuova previsione sono state ridefinite secondo i piani di lottizzazione conclusi individuando i servizi e la viabilità;

5 – la normativa delle zone D produttive non ha subito alcuna modifica si è provveduto solo a cancellare le D5 perché attuate;

- 6 – In generale si convalida per le zone le attività previste dalla Legge 11/2012 sul Turismo;
- 7 – Per le zone agricole si conferma quanto previsto dagli Atti di indirizzo della L.R. 11/2004, inserendo solo le possibilità concesse in ordine alla collocazione di piccoli manufatti amovibili per il ricovero attrezzi ;
- 9 – Sono state riordinate le aree tutelate definendole come ambiti di tutela e non zone F;
- 10 – le aree a standard sono state classificate secondo l'effettivo utilizzo e realizzazione riordinate quelle che non rientrano nella programmazione dell'amministrazione;
- 11 – sono stati aggiornati alcuni riferimenti legislativi dei vincoli.

ADEGUAMENTI ED AGGIORNAMENTI

MODIFICHE TAVOLE GRAFICHE

MODIFICA N.1 - Si provvede in località Brognoligo nell'ambito del quartiere Frà Claudio Granzotto ad evidenziare le aree a servizi verde e parcheggio, nonché classificare in zona Fa“ Interesse Comune” l'area della baita degli alpini ora in zona B;

MODIFICA N.2 – Nei pressi del cimitero di Brognoligo vengono graficizzati gli ambiti dei Comparti 1 e 2 della Lottizzazione residenziale Fontana Nuova individuando la viabilità e le aree a servizi verde e parcheggio.

MODIFICA N.3 – Si perimetra il vincolo di rispetto cimiteriale di Brognoligo secondo le dimensioni contenute nel Decreto prot. n.106798 del 04.03.1965 del Medico Provinciale di Verona modificato a seguito dell'ampliamento con parere dell'ULLS prot. n.886 del 07.04.1993.

MODIFICA N.4 – Sono disegnate a Costalunga le Lottizzazioni residenziali collaudate Rio le Carbonare e Valle del Rio con la viabilità e le aree a servizi verde e parcheggio.

MODIFICA N.5 – Le zone D5a e D5b, oramai attuate, sono riclassificate come C1d e Bd secondo la normativa di PI.

MODIFICA N.6 – Nel centro di Costalunga vengono graficizzate le aree a parcheggio ricavate tra le strutture scolastiche e la chiesa.

MODIFICA N.7 – Sono perimetrati i comparti dell'area produttiva soggetta PUA a Costalunga disegnando la viabilità e le aree a servizi a verde e parcheggio.

MODIFICA N.8 – Analogamente viene ridisegnato l'impianto della lottizzazione produttiva Le Chiarelle con le infrastrutture viarie ed aree a servizi a verde e parcheggio.

MODIFICA N.9 - Sono stati ridisegnati gli ambiti della Lottizzazione residenziale collaudata “Tamagni” con la viabilità e le aree a servizi a verde e parcheggi.

MODIFICA N.10 – Nell'ambito delle zone urbanizzate attorno alla zona sportiva dello stadio V. Mazzola vengono riordinate alcune aree a servizi con destinazione parcheggio e verde.

MODIFICA N.11 – Si correggono le aree a servizi della zona C2d2 area già edificata e collaudata.

MODIFICA N.12 - Si riporta il perimetro del Piano Di Recupero Cà del Vento con la viabilità e le aree a servizi verde e parcheggio;

MODIFICA N.13 – E' rivista la perimetrazione dell'area a servizi della casa di riposo ricomprendendo l'area dell'ampliamento e nel contempo aggiornarti gli immobili soggetti a notifica di vincolo monumentale;

MODIFICA N.14 – Sono state riordinate le normative relative agli ambiti di tutela e valorizzazione del colle S.Antonio e degli elementi collinari orientali del capoluogo;

MODIFICA N.15 – E' stato ridisegnato il perimetro del vincolo cimiteriale in capoluogo secondo il parere espresso dall'USSL procedendo a classificare le aree

MODIFICA N.16 – Si aggiornano la viabilità e le ree a servizi della lottizzazione Zoppega con alcune collimazione di perimetri delle zone omogenee;

MODIFICA N.17 – Si procede a correggere i perimetri e la grafia delle aeree interessate dal PUA la Madonnina e dal Verde Privato speciale secondo lo stato di fatto.

MODIFICA N.18 - Si procede a definire la viabilità e le aree a servizi verde e parcheggio della lottizzazione residenziale Alpone già collaudata;

MODIFICA N.19 – Le aree a servizi ad est del Capoluogo destinate al nuovo polo scolastico sono stralciate secondo il parere n.91 del 12.11.2013 emesso dalla Provincia a cui il comune doveva adeguarsi in sede di conferenza di Servizi di approvazione del PAT e riclassificate come zona agricola.

MODIFICA N.20 – Gli edifici schedati, ma non completamente rientranti in Centro Storico o in zona A, vengono classificati secondo la zona omogenea di appartenenza.

MODIFICA N.21 – Si riportano gli ambiti delle aree a pericolosità idraulica del PAI secondo l'ultima Variante approvata eliminando le zone di attenzione in quanto non presenti sugli elaborati.

MODIFICHE NORME TECNICHE OPERATIVE

ARTICOLO 2 - Si è provveduto ad una nuova modulazione delle tavole grafiche ed inserito l'elaborato "Definizione e Parametri" estrapolandolo dalle vecchie norme;

ARTICOLO 3 – L'articolo è stato integrato con l'elenco delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nonché adeguato secondo le disposizioni di legge in ordine alle modalità di monetizzazione.

ARTICOLO 5 – Si differiscono le simbologie riferite all'obbligo di PUA da quello che è riferito agli ambiti soggetti a PUA già in essere.

ARTICOLO 6 – E' stato completato con l'elenco degli Accordi sottoscritti che sono disciplinati dalle schede tecniche.

CAPITOLO VINCOLI – E' stato specificato il valore ricognitivo dei vincoli e del valore della rappresentazione.

ARTICOLO 11 – Sono stati elencati i beni e gli immobili soggetti a vincolo secondo notifica della MBCA.

ARTICOLO 12 – E' stato individuato l'Ambito Naturale di Tutela e Valorizzazione come l'area del colle di S.Antonio invertendo il punto 1 con l'articolo 53 .

ARTICOLO 14 – I punti evidenziati sugli elaborati come Pozzi Pubblici in realtà sono solo pozzi privati, perciò viene lasciata la normativa ma si evita il perimetro di vincolo.

ARTICOLO 15 – Viene chiarito che il limite che genera la fascia di rispetto è riferito al perimetro di proprietà.

ARTICOLO 18 - La normativa relativa agli interventi in fascia di rispetto cimiteriale nonché alle funzioni ammesse nell'ambito delle strutture cimiteriali è stata adeguata secondo la legislazione vigente.

ARTICOLO 21 – la normativa relativa alle aree a pericolosità del PAI è stata controllata secondo la Variante al PAI n.2 del Ottobre 2014.

ARTICOLO 43 - L'articolo è stato eliminato in quanto le aree D5 sono state attuate.

ARTICOLO 44 – Per le zone agricole è stato previsto quanto consentito dalla legge in ordine ai modesti manufatti per la vendita dei prodotti ed il ricovero degli attrezzi e degli animali da cortile.

ARTICOLO 48 - Sono state indicate le due corti schedate e graficizzate sugli elaborati.

ARTICOLO 49 – La indicazione delle aree a servizi è stata corretta secondo la suddivisione di Legge.

ARTICOLO 52 - Analogamente all'intervento sull'articolo 12 si è provveduto ad invertire il primo capoverso per identificare l'area.

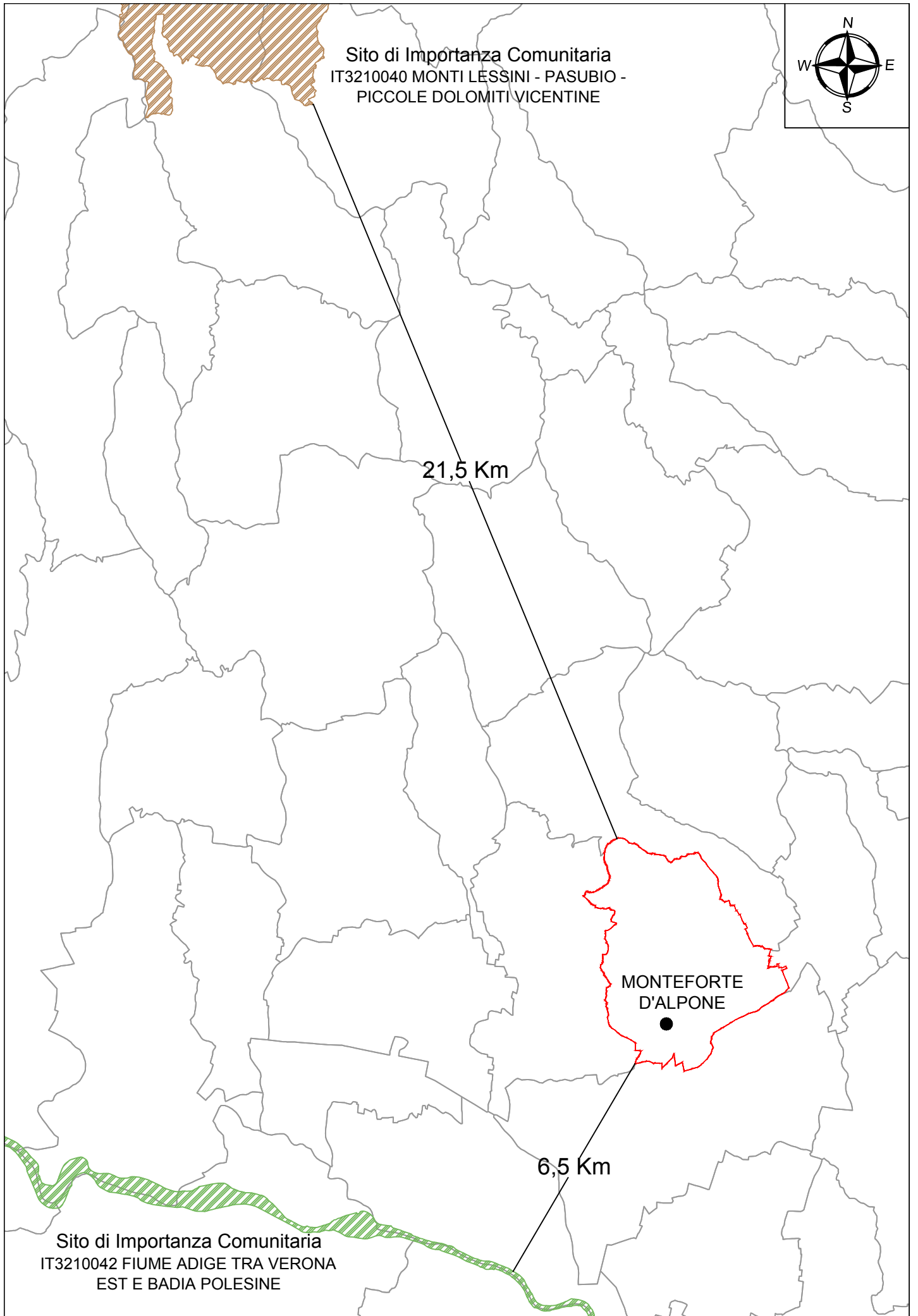
DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

IN RIFERIMENTO AL PIANO IN ESAME LE TRASFORMAZIONI PREVISTE NON SONO RITENUTE COMPLESSIVAMENTE CAUSA POTENZIALE DI ULTERIORE PERTURBAZIONE PER I SITI NATURA 2000, DATA LA LOCALIZZAZIONE, LA MINIMA ESTENSIONE ED IL TIPO DI INTERVENTO.

Architetto Andrea Mantovani

ALLEGATI:

- Planimetria dei Siti Natura 2000
- Allegato E, alla Dgr. 2299 del 9 dicembre 2014
- Documento di identità



ALLEGATO E alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto ANDREA MANTOVANI, nato a CASTELNOVO BARIANO (RO) il 11.11.1956 e residente in VIA VALPOLICELLA 56, nel Comune di VERONA, CAP 37124, con studio in SAN PIETRO IN CARIANO, (VR), Via VALPOLICELLA 58, tel 045/6801542 in qualità di PROGETTISTA INCARICATO del PIANO denominato VARIANTE N.2 al PIANO DEGLI INTERVENTI DI MONTEFORTE D'ALPONE

DICHIARA

che per il PIANO presentato NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2, ultimo comma della D.G.R. N°2299 del 2014

Alla presente si allega la Relazione Tecnica per l'esclusione della Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale.

giugno.2016

Arch. Andrea Mantovani

Informativa sull'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.200 n.445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente .

giugno.2016

Arch. Andrea Mantovani

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate – per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE con sede in MONTEFORTE, PIAZZA SILVIO VENTURI 24

Il Responsabile del trattamento è:

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

giugno.2016

Ing. Felice Pontalto

Cognome **MANTOVANI**
 Nome **ANDREA**
 nato il **11/11/1956**
 (atto n. **31** P.I. **A^S 1956**)
 a **CASTELNOVO-BARIANO (RO)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **VERONA**
 Via **VIA VALPOLICELLA 56**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **ARCHITETTO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **m: 1,71**
 Capelli **brizzolati**
 Occhi **castani**
 Segni particolari



Firma del titolare *Mantovani Andrea*
VERONA li **19/08/2011**
 IL SINDACO
 Impronta del dito indice sinistro
 d'ordine del Sindaco
 Ciriaco Schiavon
 diritti
 C.I. 5,16
 SEGR 0,26
 Totale 5,42